

PRESIDENTE. L'onorevole Giovanni Amici ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

AMICI GIOVANNI. Sono lieto che l'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra abbia potuto rettificare una notizia che da principio produsse impressione triste e dolorosa. Egli dice non vere le versioni secondo le quali quel povero soldato Bonzani, ritrovato morto dopo nove giorni in mezzo ad una boscaglia, si sarebbe dichiarato malato durante una marcia, e che il medico non avrebbe ammesso la malattia.

Prendo atto di questa dichiarazione. Se mi indussi a presentare l'interrogazione, è perchè due anni prima ebbi a lamentare un fatto analogo, non in quest'aula, ma nell'aula del tribunale, dove si assodò che un capitano medico si era rifiutato di dichiarare malato un disgraziato della provincia di Roma, il quale moriva otto giorni dopo all'ospedale.

Sono certo che tali fatti non si ripeteranno, e sono lieto di associarmi all'onorevole sottosegretario di Stato nel rilevare che i nostri ufficiali usano veramente verso i nostri soldati trattamento fraterno, come ne fa fede ciò che attualmente avviene in Tripolitania. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni seguenti:

Foscari, al ministro delle poste e dei telegrafi. « per sapere quando gli abbonati alla rete telefonica urbana di Venezia finiranno di ricevere dallo Stato, in cambio del prezzo del loro abbonamento, l'indidente servizio al quale da troppo tempo sono condannati »;

Bentini, al ministro dell'interno, « sulle violenze che gli agenti dell'ordine, al servizio degli agrari, commettono nella provincia di Bologna, da San Pietro in Casale a Molinella, malmenando e ferendo donne e ragazzi »;

Buccelli, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per sapere il motivo dei ritardi frapposti ad aderire alle richieste dei consorzi antifillosserici di Alice Belcolle e di altri centri viticoli, tendenti ad ottenere la possibilità di esplicitare l'opera loro, ritardi che son causa di gravi danni e che furono dall'interrogante già denunziati da oltre un anno »;

De Felice-Giuffrida, al ministro di grazia giustizia e dei culti, « circa i criteri generali per la nomina dei vice-pretori e per sapere se e come egli intenda che i criteri mede-

simi siano rispettati ed applicati per la pretura di Vizzini, anche in rapporto a precedenti determinazioni »;

Casalini Giulio, Morgari, Nofri, al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « sui provvedimenti penali iniziati contro il giornale *Il Grido del Popolo* di Torino, i quali paiono determinati più che da specifiche violazioni di legge, da spirito di persecuzione politica ».

Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno d'oggi.

Comunicazioni del ministro della marina.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina (*Segni d'attenzione*). Consenta la Camera, mentre dura ancora l'eco delle patriottiche parole rivolte all'Armata nella memoranda seduta del 22, che io comunichi le risposte dei comandanti delle forze navali al telegramma, che il Governo ha loro diretto per comunicare il voto di plauso della Camera stessa.

« Orgogliosi della manifestazione di plauso della Camera e del Senato, che Vostra Eccellenza si è compiaciuta di comunicarmi, i combattenti dell'Armata esprimono la loro viva riconoscenza, fieri di portare a compimento un'opera, che torni a gloria civile e militare della nostra Italia.

« Il vice-ammiraglio: Aubry ».

« Gli stati maggiori e gli equipaggi della squadra sono con me orgogliosi e felici del plauso loro rivolto dai due rami del Parlamento e dal Governo. Per tutti vivamente ringrazio della cortese partecipazione.

« Il vice-ammiraglio: Faravelli ».

« Il plauso del Parlamento costituisce per noi un ambitissimo guiderdone, che ci sprona ad operare con lena crescente perchè si compiano i destini della Patria.

« Il comandante delle regie navi nel Mar Rosso: Cerrina ».

(*Vivissimi applausi*).

Ed ora mi permetta anche la Camera d'intrattenerla brevemente sull'azione navale di Beirut, (*Approvazioni vivissime*), avvenuta il 24 corrente. (*Segni di attenzione*).

Nell'ultimo periodo, la nostra attenzione era stata vivamente richiamata dall'attività d'una cannoniera e d'una torpediniera turche che trovavansi a Beirut, d'onde po-